

Non è una terra per giovani politica vietata agli under 40

Nella giunta Musumeci ce n'è uno solo. E tra i sindaci la grande maggioranza ha più di 60 anni

Di esperienza ce n'è tanta nei palazzi del potere siciliani, ma di giovani se ne vedono pochi nelle stanze che contano: dalla Regione ai comuni dominano i politici dal capello bianco. I sindaci con più di 60 anni sono quasi il doppio rispetto agli under 40. Nei capoluoghi di

provincia non c'è nessun trentenne, anche se con l'elezione in primavera di Salvo Pogliese a Catania e Cateno De Luca a Messina (entrambi 46 anni) l'età si è abbassata. Anche a Palazzo d'Orleans il trend non cambia: nella giunta c'è soltanto un trentenne, l'assessore alla Sa-

lute, Ruggero Razza, classe 1980 e il presidente Nello Musumeci con i suoi 63 anni è sopra la media nazionale. I giovani, invece, sono in Parlamento. Alle Politiche di marzo sono stati eletti 29 parlamentari under 40, quasi tutti del M5s.

RUTA, pagina II

Lo studio

Non è una Regione per giovani

Under 40 fuori dagli incarichi di peso: in giunta con Musumeci solo Razza è nato dopo il 1978 e alla guida dei Comuni ci sono più over 60 che trentenni. Va in controtendenza la pattuglia siciliana alla Camera

GIORGIO RUTA

Quando cadde il muro di Berlino la maggior parte degli amministratori dell'Isola si era diplomata già da un po'. Qualcuno, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, aveva addirittura già indossato la fascia tricolore. Di esperienza ce n'è tanta nei palazzi del potere siciliani, ma di giovani se ne vedono pochi nelle stanze che contano: dalla Regione ai Comuni dominano i politici dal capello bianco.

Comuni "vietati" ai ventenni

Se il primo passo per chi vuole fare politica è il Comune, bisogna rassegnarsi che non è un impegno per giovani. I sindaci con più di 60 anni sono quasi il doppio degli under 40: 74 contro 40. A guidare i capoluoghi di provincia non c'è nessun trentenne, anche se con l'elezione in primavera di Salvo Pogliese a Catania e Cateno De Luca a Messina (entrambi 46 anni) l'età media si è abbassata. Di amministratori ventenni non ce n'è più dal primo gennaio, da quando il sindaco di Pietraperzia, il grillino Antonio Bevilacqua, ha compiuto trent'anni. «Guidare un comune è complesso e molti ragazzi si scoraggiano. Però non ci si può tirare indietro davanti alle difficoltà che abbiamo di fronte, la nostra gene-

razione ha l'obbligo di darsi da fare», dice Bevilacqua che conserva comunque il titolo di sindaco più giovane. Il più anziano, invece, è nel Catanese: a Raddusa Giovanni Allegra ha 80 anni.

Di rinnovamento non c'è traccia, ancora meno del resto d'Italia dove comunque di giovani in politica non se ne vedono molti: in Sicilia soltanto il 10 per cento dei sindaci ha meno di 40 anni, contro una media nazionale del 12 per cento. «Sono venuti meno i partiti, nella nostra regione in maniera ancora più rapida, e anche gli spazi di confronto. Ci si sente sempre più soli ad amministrare», dice Mario Emanuele Alvano dell'Ance Sicilia. Il rappresentante dell'associazione dei sindaci racconta un aneddoto: «Da qualche anno organizziamo corsi di formazione. All'inizio eravamo contenti che si iscrivevano tanti amministratori, poi ci siamo resi conto che stavamo supplendo a un compito che non dovrebbe essere nostro».

Una mosca bianca alla Regione

Passando a Palazzo d'Orleans il quadro non cambia. Anzi. La Sicilia è l'ultima regione nella classifica stilata da **Openpolis** sulla presenza di giovani nelle giunte regionali. Nell'esecutivo guidato da Nello Musumeci c'è soltanto un as-

sessore con meno di 40 anni: è il titolare della Salute, il catanese Ruggero Razza, classe 1980. In Italia sono 19 i membri di giunta che avevano meno di 40 anni al momento della loro nomina, il 9,95% del totale. La regione "più giovane" è il Lazio con tre assessori. Nei consigli l'età media si abbassa un po': in Emilia Romagna, la meno anziana, è di 43, all'Assemblea regionale siciliana è di 48 anni. E non va meglio se guardiamo la carta d'identità del governatore. Nello Musumeci ha 63 anni, quattro in meno rispetto al suo predecessore Rosario Crocetta ma sette in più rispetto alla media nazionale. Il presidente della Regione più giovane in Italia è quello del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga: 38 anni.

«Tutto questo si spiega principalmente con la mancanza di scuole, non basta l'università», dice il trentenne Dario Nepoti che ha appena aperto a Palermo il laboratorio di politica Gibel. Gli iscritti sono 20, come il numero di docenti che si alternano alla cattedra. «Fare politica significa saper prendere posizione, riuscire a elaborarla, significa avere la capacità di convincere. La nostra generazione è incapace perché non ha avuto soggetti dove sviluppare queste arti», ragiona Nepoti che si è occupato

anche dell'ultima campagna elettorale di Orlando a Palermo. «È anche vero che esiste un tappo nell'accesso alla politica messo dai vecchi dirigenti, ma c'è perché non riusciamo a rendere obsoleto lo status quo», conclude il trentenne.

Parlamento in controtendenza
In controtendenza, il contingente siciliano alla Camera. Già alle Politiche del 2013 c'era stato un rinnovamento con 32 deputati su 52 alla prima legislatura, con una età media di 48 anni. Con la vittoria travolgente del Movimento 5 stel-

le nelle ultime elezioni di marzo, lo svecchiamento è ancora più netto: a Montecitorio sono entrati 29 parlamentari under 40, su un totale di quaranta deputati eletti in Sicilia. I giovani grillini sono 24 e cinque di questi hanno meno di trent'anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti



**A Pietrapertosa il record
il primo cittadino è del 1988**

1 Capelli bianchi al Comune
I sindaci con più di 60 anni sono 74, mentre sono 40 quelli che hanno meno di 40 anni

2 Disastro capoluoghi
Nessun trentenne guida i capoluoghi di provincia: i più giovani sono Cateno De Luca (Messina) e Salvo Pogliese (Catania), 46 anni

3 L'estinzione dei ventenni
Nessun sindaco ventenne da gennaio, quando il primo cittadino di Pietrapertosa Antonio Bevilacqua ha spento 30 candeline

4 Razza mosca bianca
In Sicilia soltanto un assessore ha meno di 40 anni: è quello alla Salute Ruggero Razza, classe 1980

5 Effetto M5S
Ventinove deputati alla Camera hanno meno di 40 anni: sono quasi tutti del M5S



L'assessore Ruggero Razza



Nei capoluoghi di provincia i sindaci meno anziani sono De Luca e Pogliese entrambi sono classe '72

